



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

Salerno, lì 13/02/2023

Prot. N. 022 / STN / 2023

Egr. Direttore Sanitario PO Polla
popolla@pec.aslsalerno.it

e, p.c.

Egr. Direttore Generale ASL Salerno
direzionegenerale@pec.aslsalerno.it

Egr. Direttore Sanitario ASL Salerno
direzionesanitaria@pec.aslsalerno.it

Egr. Signor Prefetto di Salerno
protocollo.prefsa@pec.interno.it

Spet.le Procura della Repubblica c/o Tribunale di Lagonegro
dirigente.procura.lagonegro@giustiziacert.it

Spet. le Ordine dei Medici di Salerno
protocollo@pec.ordinemedicisalerno.it

Spett.le OPI Salerno
salerno@cert.ordine-opi.it

A TUTTI GLI INFERMIERI ORTOPEDIA POLLA

Oggetto: Nota dirigenti medici chirurgia contro infermieri ortopedia PO Polla.

In riferimento all'oggetto la scrivente Segreteria, dopo aver attentamente letto la nota del 18/01/2023 edita dai dirigenti medici della UO di Chirurgia del PO di Polla, acquisita al protocollo generale con n. PG/2023/31835 in data 09/02/2023, che qui s'intende integralmente riportata, deve obbligatoriamente intervenire stanti le minacce effettuate dai richiamati dirigenti medici nei confronti dell'ortopedia di Polla, anche e soprattutto per i toni in essa contenuti che vanno ben al di là della missione che ogni operatore sanitario deve perpetrare con l'unico obiettivo di fornire ai pazienti il massimo delle cure disponibili.

Andando con ordine rileviamo, all'interno della nota in questione che:

- I chirurghi hanno deliberatamente e scientemente scavalcato la linea gerarchica con il documento in esame, senza verificare che lo stesso non fosse riportato all'esterno della struttura di competenza divulgando fatti interni che, per come posti, inficiano notevolmente la fiducia della popolazione nei confronti dell'istituzione ospedaliera, violando in tal modo quanto disposto dal Codice Comportamentale all'art. 2 comma 1 lettera b) e comma 4 stesso articolo: all'art. 3 commi 7, 9 e 10: e all'art. 13 comma 2;



NURSIND

Segreteria Territoriale Salerno



Salerno Nursind



Nursind Salerno

- La pretesa “*ammonizione*” e l’intimidazione per cui “*attiveranno provvedimenti*“, da parte dei chirurghi nei confronti degli infermieri dell’ortopedia, oltre a rappresentare una minaccia verso altri lavoratori, di cui preghiamo l’OPI di Salerno di valutarne la portata e gli effetti nei confronti della professione, risulta essere priva di efficacia in quanto gli stessi non solo non rivestono ruoli di subordinazione con i chirurghi, afferenti ad altra Unità Operativa, ma al contrario minano nel profondo il rispetto istituzionale che dovrebbe vigere tra tutti gli appartenenti alle professioni sanitarie, contribuendo alla creazione di un distress organizzativo che in ultima analisi si riflette sulla mancata assistenza al paziente. Eppure, gli infermieri dell’ortopedia di Polla, con la loro richiesta di intervento, altro non hanno fatto che garantire ai pazienti il massimo dell’assistenza che, lo ricordiamo ai redattori della nota in oggetto, rappresenta il *primum movens* del giuramento di Ippocrate spesso dimenticato; quindi, bene hanno fatto e faranno gli infermieri a richiamare i chirurghi, qualora sia necessario, a prestare la loro opera nell’interesse dei pazienti;
- In tutto quanto esposto dai chirurghi del PO di Polla, anche se in forma abbastanza precaria sotto il profilo prettamente linguistico, emerge una situazione organizzativa non propriamente efficace ed efficiente in quanto gli stessi denunciano che il loro servizio debba essere svolto unicamente all’interno della loro divisione, nel mentre se ne richiede l’opera anche in altre UU.OO. ponendo le basi di una guardia interdivisionale. Ebbene, pensiamo che chi possa e debba dirimere la questione sia solo ed unicamente il direttore sanitario del PO di Polla, unico titolato ad organizzare il lavoro e non altri in base alle loro convinzioni personali, quindi sarebbe certamente utile una presa di posizione forte sia sul comportamento tenuto nell’occasione dai chirurghi e sia sui livelli di servizio che eventualmente devono essere garantiti. In assenza crediamo che nessuno possa esprimere opinioni come quelle messe nero su bianco nella nota in questione che ha messo in serio imbarazzo la struttura pubblica; anche se le segnalazioni fatte in merito alla supposta disorganizzazione, che avrebbe visto anche le ingerenze da parte di altri dirigenti della struttura, meriterebbero un’analisi approfondita del fenomeno.

Pertanto, in forza di quanto suesposto, invitiamo quanti in indirizzo a valutare, ognuno per la sua competenza, il comportamento tenuto in questa occasione da parte dei dirigenti medici della chirurgia di Polla, tra l’altro fortemente intimidatorio nei confronti di chi altro non ha fatto che assistere nel migliore dei modi i pazienti loro affidati, rimarcando che tale comportamento debba essere lodato anziché mortificato.

Chiudiamo esprimendo solidarietà e vicinanza agli infermieri della Ortopedia di Polla che con il loro comportamento hanno dimostrato attaccamento ai valori della professione, e professionalità verso l’utenza.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale

Biagio Tomasco



(Firma non autenticata ai sensi dell’art. 38 del D.Lgs. 445/2000)